



Conapo: "Colmiamo il gap stipendiale tra Vigili e Poliziotti"

Nella foto: Giovanni De Lisa

martedì 29 maggio 2007



Dal mese di maggio anche ad Avellino esiste la segreteria del Conapo (Comitato Nazionale Pompieri), rappresentato da Giovanni De Lisa (Coordinatore provinciale) e Tonino Brogna (Vice Coordinatore Provinciale). Il Conapo, attento alle istanze ed alle problematiche di settore ha come obiettivo principale quello di portare il Corpo Nazionale nel "Comparto sicurezza", attraverso il riconoscimento di forza di polizia, fermo restando i propri compiti istituzionali e la conseguente collocazione nel medesimo procedimento negoziale previsto per le forze di polizia ad ordinamento civile. Il tutto "a garanzia che i vigili del fuoco non vengano più dimenticati e mortificati", si legge nell'informativa a firma di De Lisa. "L'attuale stipendio di Vigile del Fuoco è di 1.237,73 euro mensili. Si può "campare una famiglia" con una cifra simile? Proprio no!". "Oggi – continua l'informativa - viviamo una realtà contrattuale incerta e confusa che non è neanche lontanamente comparabile a quella del comparto sicurezza e che non ha apportato nessuno dei benefici attesi". Un dato su tutti: "Il "gap stipendiale" tra un vigile del fuoco e un poliziotto è di circa 250 euro mensili". Infine: "Noi del Conapo riteniamo che il nostro Corpo debba essere considerato e trattato alla pari dei "colleghi" delle forze dell'ordine perché come loro rischiamo tutti i giorni la nostra vita al servizio dei cittadini e non crediamo che la vita di uno di noi abbia un valore minore". Insomma: "Vogliamo entrare nel Comparto Sicurezza senza se e senza ma". "Questa nostra posizione ideologica – conclude l'informativa - a livello nazionale non ci preclude, però, la possibilità e la volontà di operare a livello locale, per offrire il nostro contributo alla risoluzione dei molteplici problemi che affliggono il nostro Comando Provinciale ed i singoli lavoratori ai quali, da subito, offriamo la nostra assistenza".

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte

LA NUOVA ASSOCIAZIONE PROMOSSA DA GIOVANNI DE LISA E TONINO BROGNA Maggiore tutela per il corpo dei vigili del fuoco, nasce il comitato Conapo

AVELLINO - Dal mese di maggio anche ad Avellino esiste la segreteria del Conapo (Comitato Nazionale Pompieri), rappresentato da **Giovanni De Lisa** (Coordinatore provinciale) e **Tonino Brogna** (Vice Coordinatore Provinciale). Il Conapo, attento alle istanze ed alle problematiche di settore ha come obiettivo principale quello di portare il Corpo Nazionale nel "Comparto sicurezza", attraverso il riconoscimento di forza di polizia, fermo restando i propri compiti istituzionali e la conseguente collocazione nel medesimo procedimento negoziale previsto per le forze di polizia ad ordinamento civile. Il tutto «a garanzia che i vigili del fuoco non vengano più dimenticati e mortificati», si legge nell'informativa a firma di De Lisa: «L'at-

tuale stipendio di Vigile del Fuoco è di 1.237,73 euro mensili. Si può "campare una famiglia" con una cifra simile? Proprio no". «Og-



gi - continua l'informativa - viviamo una realtà contrattuale incerta e confusa che non è neanche lontanamente comparabile a quella del comparto sicurezza e che non ha apportato nessuno dei benefici attesi». Un dato su tutti: «Il gap stipendiale tra un vigile del

fuoco e un poliziotto è di circa 250 euro mensili». Infine: «Noi del Conapo riteniamo che il nostro Corpo debba essere considerato e trattato alla pari dei "collegli" delle forze dell'ordine perché come loro rischiamo tutti i giorni la nostra vita al servizio dei cittadini e non crediamo che la vita di uno di noi abbia un valore minore». Insomma: «Vogliamo entrare nel Comparto Sicurezza senza se e senza ma. Questa nostra posizione ideologica - conclude l'informativa - a livello nazionale non ci preclude, però, la possibilità e la volontà di operare a livello locale, per offrire il nostro contributo alla risoluzione dei molteplici problemi che affliggono il nostro Comando Provinciale ed i singoli lavoratori ai quali, da subito, offriamo la nostra assistenza».

Vigili del fuoco, il Conapo: pari diritti con le forze di polizia

Il segretario provinciale del Comitato nazionale pompieri e la battaglia sindacale



Giovanni De Lisa

REDAZIONE CRONACA
Avellino

Dal mese di maggio anche ad Avellino esiste la segreteria del Conapo (Comitato Nazionale Pompieri), unico sindacato di categoria senza vincoli di partito e sganciato dalle confederazioni sindacali, rappresentato da **Giovanni De Lisa** (Coordinatore provinciale) e **Tonino Brogna** (Vice Coordinatore Provinciale). Il CONAPO, attento alle istanze ed alle problematiche di settore ha, da sempre, come obiettivo principale quello di portare il Corpo Nazionale nel "Comparto Sicurezza", attraverso il riconoscimento di forza di polizia, fermo restando i propri compiti istituzionali e la conseguente collocazione nel medesimo procedimento negoziale previsto per le forze di polizia ad ordinamento civile a garanzia che i vigili del fuoco non vengano più dimenticati e

mortificati.

«L'attuale stipendio di Vigile del Fuoco - spiega De Lisa - è di 1237,73 euro mensili. Si può "campare una famiglia" con una cifra simile? Proprio No! Oggi, viviamo una realtà contrattuale incerta e confusa che non è neanche lontanamente comparabile a quella del comparto Sicurezza e che non ha apportato nessuno dei benefici attesi. Un dato su tutti: il "gap stipendiale" tra un vigile del fuoco e un poliziotto è di circa 250 euro mensili. Infatti, continua la evidente e ingiustificata sperequazione nei confronti del CNVVF; tale situazione è ormai moralmente insostenibile e

produce danni considerevoli a noi tutti, sia sotto l'aspetto economico e previdenziale, sia per quanto riguarda le condizioni generali di lavoro. Noi del Conapo riteniamo che il nostro Corpo debba essere considerato e trattato alla pari dei "collegli" delle forze dell'ordine, perché come loro rischiamo tutti i giorni la nostra vita al servizio dei cittadini e non crediamo che la vita di uno di noi abbia un valore minore. Questa nostra posizione ideologica a livello nazionale non ci preclude, però, la possibilità e la volontà di operare a livello locale, per offrire il nostro contributo alla risoluzione dei molteplici problemi che affliggono il nostro Comando Provinciale ed i singoli lavoratori ai quali, da subito, offriamo la nostra assistenza. A tal fine chiediamo ai collegli di darci forza con le loro adesioni e nel contempo chiediamo agli attori del processo negoziale decentrato, vedi comandante provinciale e sigle sindacali già accreditate sul territorio, di darci il giusto spazio al tavolo della concertazione, nel rispetto della democrazia sindacale e nell'esclusivo interesse dei lavoratori».

IN CAMPO IL CONAPO PROVINCIALE

Il sindacato: più soldi ai vigili del fuoco

«NOI DEL CONAPO RITENIAMO che il nostro Corpo dei pompieri debba essere considerato e trattato alla pari dei "colleghi" delle forze dell'ordine perché come loro rischiamo tutti i giorni la nostra vita al servizio dei cittadini e non crediamo che la vita di uno di noi abbia un valore minore».

Il segretario provinciale di Avellino del Conapo, Giovanni De Lisa, chiede l'eliminazione del gap stipendiale tra vigili del fuoco e poliziotti. «L'attuale stipendio di un vigile del fuoco è di 1.237,73 euro mensili. Si può vivere con una famiglia con una cifra simile? Proprio no! Il gap stipendiale tra un vigile del fuoco e un poliziotto - afferma De Lisa - è di circa 250 euro mensili. Noi del Conapo rite-

niamo che il nostro Corpo debba essere considerato e trattato alla pari dei colleghi delle forze dell'ordine».

Da questo mese anche ad Avellino esiste la segreteria del Conapo (Comitato Nazionale Pompieri), rappresentato appunto da Giovanni De Lisa (coordinatore provinciale) e Tonino Brogna (vice coordinatore provinciale). Il sindacato sottolinea, in una nota, che la problematica necessita immediatamente un approfondimento a livello nazionale e contrattuale. Per questo non si escludono decise prese di posizione. I vigili del fuoco da sempre sono in prima linea sia in interventi di primo soccorso che di protezione civile.



I vigili del fuoco sempre in prima linea